

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Silentium Amoris di Oscar Wilde

Marco Tajè · Sunday, September 30th, 2018



SILENTIUM AMORIS di Oscar Wilde

Come spesso il troppo chiaro sole ricaccia la pallida
riluttante luna nella sua caverna ancor prima ch'essa ottenga
dall'usignuolo una sola ballata, così dinanzi alla
tua Bellezza le mie labbra vengono meno e discorde si
fa ogni mio dolce canto.

·
Come all'alba pei prati uguali giunge un vento impetuoso
e col suo aspro bacio spezza il giunco ch'era l'unico
strumento del suo canto, così a me fa male la tempesta
di passione e per eccesso d'Amore il mio Amore è muto.

·
Ma certo a Te i miei occhi spiegaron perché io taccio
e lente sono le corde del mio liuto; altrimenti meglio
faremmo a separarci e andare, tu verso labbra più melodiose,
io a nutrire l'arida memoria di baci mai baciati e
canti mai cantati.

*Metafore poetiche di un amore “non” vissuto, parallelismi tra vita reale e amore ideale...
Anche questo si può chiamare Amore.*

Mariavittoria Riccio

This entry was posted on Sunday, September 30th, 2018 at 7:16 pm and is filed under [L'Angolo della Poesia, Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

